



COMUNE DI PISA

DIREZIONE-03 Finanze - Provveditorato - Aziende - Servizi Assicurativi

PROPOSTA DI CONSIGLIO N. 31 DEL 13/05/2022

OGGETTO: REGOLAMENTO SUL CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E SUL CANONE MERCATALE. – MODIFICHE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTI:

- gli artt. 114 e 117, comma 6, della Costituzione della Repubblica;
- l'art. 7 del D.Lgs. 267/2000 secondo cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;
- l'art. 42, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 267/2000 secondo cui il Consiglio Comunale ha competenza nell'approvazione dei regolamenti dell'Ente con esclusione dell'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, del Decreto medesimo;
- l'art. 52, del D.Lgs. 446/1997 secondo cui *“le province ed i comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti”*;

VISTO che:

- l'art. 1, commi da 816 a 836, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha previsto che i comuni, le province e le città metropolitane, istituiscono, dal 1 gennaio 2021, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ed ha dettato la relativa disciplina;
- l'art. 1, commi da 837 a 847, della medesima Legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha previsto che, dal 1 gennaio 2021, i comuni e le città metropolitane istituiscono, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (c.d. Canone mercatale), ed ha dettato la relativa disciplina;

PRESO ATTO che:

- ai sensi del comma 816 della norma sopra citata, il Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria sostituisce, nel caso del Comune di Pisa, il Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP), il Canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP) e, dal 1 dicembre 2021, il Diritto sulle pubbliche affissioni (DPA), già vigenti in forza di legge e dei rispettivi regolamenti comunali;
- ai sensi del comma 837, il Canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi destinati a mercati (c.d. Canone mercatale), in deroga alle disposizioni concernenti il canone di cui al comma 816, sostituisce, avendo a riferimento il Comune di Pisa, il Canone di occupazione degli spazi ed aree pubbliche (COSAP) e, limitatamente alle occupazioni temporanee, la Tassa sui rifiuti giornaliera;

VISTO:

- il Regolamento sul Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sul Canone mercatale, approvato con Deliberazione del C.C. n. 57 del 23.12.2020, che ha trovato applicazione dal 1 gennaio 2021;
- la Deliberazione del C.C. n. 17 del 10.05.2022 con la quale sono state apportate modifiche al suddetto Regolamento;

RICORDATO che le funzioni di gestione amministrativa di talune entrate comunali, ivi inclusi i canoni di cui all'art. 1, commi da 816 a 847, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160, sono state esternalizzate alla Società Entrate Pisa S.p.A. (S.E.PI. S.p.A.);

PRESO ATTO che, in base all'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000, i regolamenti delle entrate degli enti locali, se approvati anche dopo l'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata per l'approvazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento;

VISTO l'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del D.L. 228/2021, convertito con modificazioni dalla Legge 15/2022, ha prorogato al 31 maggio 2022 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali riferito al triennio 2022-2024;

VISTE:

- la proposta di modifica del suddetto Regolamento presentata dal Sindaco (**allegati "A1" e "A2"**, parti integranti e sostanziali);
- la Relazione tecnica del Direttore operativo della Società Entrate Pisa S.p.A., redatta in esito all'istruttoria della proposta di modifica regolamentare (**allegato "B"**, parte integrante e sostanziale);

RITENUTO opportuno, nell'esercizio dei poteri normativi che spettano all'organo consiliare e nell'ambito dell'autonomia dell'Ente, approvare le suddette modifiche al Regolamento, avendone riscontrato la coerenza con le disposizioni di legge e l'idoneità ad attuare gli indirizzi dell'Amministrazione Comunale;

DATO ATTO che con la precedente deliberazione consiliare con la quale è stato approvato l'assestamento generale di bilancio dell'esercizio 2022 sono state apportate le variazioni di entrata correlate alle riduzioni di gettito derivanti dalle esenzioni introdotte con il presente atto;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/2000, Testo Unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il Regolamento generale delle entrate, approvato con Deliberazione del C.C. 73 del 20.12.2005 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI:

- gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal Ragioniere Capo, sulla base dell'istruttoria svolta dalla Società Entrate Pisa S.p.A.;
- l'allegato parere del Collegio dei Revisori dei conti, espresso ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

VISTO il parere espresso dalla IV Commissione Consiliare;

Con votazione che riporta i seguenti risultati:

DELIBERA

- 1) di approvare le modifiche al Regolamento sul Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e sul Canone mercatale, riportate nell'allegato "A1" parte integrante e sostanziale;
- 2) di approvare il nuovo "Allegato A" del Regolamento come da documento allegato "A2" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che le suddette modifiche regolamentari si applicano con effetto dal 1 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 53, comma 16, della Legge 388/2000;
- 4) di trasmettere copia della presente deliberazione a S.E.PI. S.p.A. per quanto di competenza;
- 5) di pubblicare la presente deliberazione all'Albo pretorio.

—